

Comunicazione agli Azionisti di:

Amundi Funds

12 agosto 2024

Lussemburgo

Indice

1. Nuova denominazione e modifiche all'obiettivo di investimento e all'attività di gestione: Amundi Funds Absolute Return Credit	3
2. Nuova denominazione e modifiche alla politica di investimento e all'attività di gestione: Amundi Funds Euro Government Bond	3
3. Nuova denominazione, modifiche alla politica di investimento, sostituzione del benchmark e modifiche all'attività di gestione: Amundi Funds Euro Corporate Short Term Impact Green Bond	4
4. Modifica del metodo di gestione del rischio: Amundi Funds Global Corporate Bond, Amundi Funds Global Corporate ESG Improvers Bond e Amundi Funds Net Zero Ambition Global Corporate Bond	6
5. Modifiche alla politica di investimento e all'attività di gestione: Amundi Funds China RMB Aggregate Bond	6
6. Modifiche alla politica di investimento: Amundi Funds Euro Corporate ESG Bond	6
7. Incremento della quota minima di investimento sostenibile: Amundi Funds Emerging Markets Equity Focus	7
8. Indicatori ESG complementari per vari comparti	7
9. Sostituzione del Gestore degli investimenti: Amundi Funds Optimal Yield e Amundi Funds Optimal Yield Short Term	8
10. Sostituzione del Gestore degli investimenti e delega di una selezione (pocket) di attività: Amundi Funds Absolute Return Forex	8
11. Modifica della denominazione ufficiale del benchmark: Emerging Markets Corporate High Yield Bond	8
12. Informazioni aggiuntive ai fini di una maggiore trasparenza: Amundi Funds US Equity Dividend Growth	9

Gentile Azionista,

il consiglio di amministrazione di Amundi Funds (il “**Consiglio**”) desidera informarla delle modifiche di seguito descritte.

1. Nuova denominazione e modifiche all’obiettivo di investimento e all’attività di gestione: Amundi Funds Absolute Return Credit

Con efficacia a partire dal 12 settembre 2024, la denominazione del comparto Amundi Funds Absolute Return Credit sarà modificata in Amundi Funds Multi Sector Credit.

Alla medesima data, l’obiettivo di investimento sarà modificato per specificare che il comparto si pone l’obiettivo di conseguire reddito e crescita del capitale entro il periodo di detenzione consigliato.

L’obiettivo di investimento del comparto attualmente prevede:

“Ottenere un rendimento positivo in qualunque condizione di mercato (strategia di rendimento assoluto).”

Dopo la modifica, l’obiettivo di investimento del comparto prevederà:

“Coniugare reddito e crescita del capitale (rendimento totale) durante il periodo consigliato di detenzione dell’investimento.”

La descrizione dell’attività di gestione sarà modificata per mettere in evidenza l’intenzione del Gestore di investire in vari settori nell’intera gamma del credito.

Si prega di osservare che le predette modifiche (i) non avranno alcun effetto su nessun’altra caratteristica del comparto, ivi incluso il livello delle commissioni, e (ii) non comporteranno alcuna conseguenza sul portafoglio del comparto.

2. Nuova denominazione e modifiche alla politica di investimento e all’attività di gestione: Amundi Funds Euro Government Bond

Con efficacia a partire dal 12 settembre 2024, la denominazione del comparto Amundi Funds Euro Government Bond sarà modificata in Amundi Funds Euro Government Responsible Bond.

Alla medesima data, la politica di investimento e l’attività di gestione del comparto saranno modificate con l’obiettivo di promuovere caratteristiche ESG, aggiungendo una quota minima per l’investimento in obbligazioni verdi, sociali e sostenibili (Green, Social e Sustainability Bond, “GSS”) pari al 30% delle attività nette del comparto. Di conseguenza, il comparto sarà classificato ai sensi dell’articolo 8 del Regolamento (UE) 2019/2088.

La politica di investimento del comparto attualmente prevede:

“Il comparto investe principalmente in obbligazioni emesse da governi della Zona Euro. Nello specifico, il comparto investe almeno il 51% degli attivi in obbligazioni denominate in euro ed emesse o garantite da un qualunque Stato membro della Zona Euro. Non sono previste limitazioni valutarie o di rating su questi investimenti.

Pur nel rispetto delle politiche sopra descritte, il comparto può anche investire i propri attivi netti in altri tipi di obbligazioni, in strumenti del mercato monetario, in depositi nonché, entro i limiti percentuali dell’attivo netto indicati, nei seguenti strumenti:

- *Obbligazioni convertibili, entro il 25%*
- *Strumenti di capitale e Strumenti equity-linked, entro il 10%*
- *OICVM/OIC, entro il 10%*

Gli investimenti in valuta diversa dall'euro otterranno copertura rispetto all'euro.”

Dopo la modifica, la politica di investimento del comparto prevederà:

“Il comparto investe principalmente in obbligazioni emesse da governi della Zona Euro.

Nello specifico, il comparto investe almeno il 51% degli attivi in obbligazioni denominate in euro ed emesse o garantite da un qualunque Stato membro della Zona Euro. Non sono previste limitazioni valutarie o di rating su questi investimenti.

Il comparto investe almeno il 30% delle attività nette in Green, Social e Sustainability Bonds (obbligazioni verdi, sociali e sostenibili o “GSS”) che soddisfino le linee guida e i criteri previsti nei rispettivi principi regolativi: Green Bond Principles (GBP), Social Bond Principles (SBP) o Sustainability Bond Guidelines (SBG), pubblicate dall'ICMA.

Pur nel rispetto delle politiche sopra descritte, il comparto può anche investire i propri attivi netti in altri tipi di obbligazioni, in strumenti del mercato monetario, in depositi nonché, entro i limiti percentuali dell'attivo netto indicati, nei seguenti strumenti:

- *Obbligazioni convertibili, entro il 25%*
- *Strumenti di capitale e Strumenti equity-linked, entro il 10%*
- *OICVM/OIC, entro il 10%.*

Gli investimenti in valuta diversa dall'euro otterranno copertura rispetto all'euro.”

3. Nuova denominazione, modifiche alla politica di investimento, sostituzione del benchmark e modifiche all'attività di gestione: Amundi Funds Euro Corporate Short Term Impact Green Bond

Con efficacia a partire dal 12 settembre 2024, saranno apportate le seguenti modifiche.

La denominazione del comparto Amundi Funds Euro Corporate Short Term Impact Green Bond sarà modificata in Amundi Funds Impact Euro Corporate Short Term Green Bond.

La politica di investimento del comparto sarà modificata in modo da:

- Stabilire un impegno minimo ad investire l'80% delle attività nette in un portafoglio diversificato di Green Bond con rating investment grade
- Incrementare dal 66% al 67% delle attività nette l'impegno minimo a investire in Green Bond con rating Investment Grade emessi da società
- Incrementare dal 50% al 51% delle attività nette l'impegno minimo a investire in obbligazioni denominate in euro
- Mantenere la duration media del tasso di interesse in un intervallo compreso tra +/- 1 anno rispetto al benchmark.

La politica di investimento del comparto attualmente prevede:

“Il comparto investe almeno il 66% degli attivi in un portafoglio diversificato di “Green Bonds” con rating Investment Grade, emessi da aziende di tutto il mondo, denominate in EUR o in altre valute di Paesi OCSE. Nello specifico, il comparto investe almeno il 50% dell'attivo in obbligazioni denominate in euro. Con “Green Bond” (lett. “obbligazioni verdi”) si definiscono titoli e strumenti di debito destinati a finanziare progetti idonei che soddisfano i criteri e le linee guida dei Principi dei Green Bond (come pubblicati dall'ICMA).

Il comparto è autorizzato a investire fino al 30% in obbligazioni dei mercati emergenti.

La duration media del tasso di interesse del comparto sarà compresa tra -2 e +3.

Sebbene il Gestore cerchi di investire in Titoli con rating ESG, non tutti gli investimenti del comparto saranno dotati di un rating ESG e in ogni caso gli investimenti privi di rating ESG non supereranno il 10% del comparto.

Pur nel rispetto delle politiche sopra descritte, il comparto può anche investire in obbligazioni emesse da aziende private, governi o istituzioni di qualsiasi Paese, denominate in qualsiasi valuta, in strumenti del mercato monetario e in depositi (a fini di gestione della liquidità e in caso di condizioni sfavorevoli del mercato) nonché, entro i limiti percentuali dell'attivo netto indicati, nei seguenti strumenti:

- Obbligazioni convertibili, entro il 5%
- Titoli asset-backed (ABS) e mortgage-backed (MBS), entro il 10%
- Strumenti di capitale e Strumenti equity-linked, entro il 10%
- OICVM/OIC, entro il 10%.

Gli investimenti in valuta diversa dall'euro otterranno copertura rispetto all'euro.

L'esposizione del comparto a obbligazioni ibride convertibili (CoCo) è limitata al 10% degli attivi netti.”

Dopo la modifica, la politica di investimento del comparto prevederà:

“Il comparto investe almeno l'80% degli attivi in un portafoglio diversificato di "Green Bonds" con rating Investment Grade, con almeno il 67% delle attività nette in Green Bond con rating Investment Grade emessi da aziende di tutto il mondo, denominate in EUR o in altre valute di Paesi OCSE. Il comparto investe almeno il 51% dell'attivo netto in obbligazioni denominate in euro.

Con "Green Bond" (lett. "obbligazioni verdi") si definiscono titoli e strumenti di debito destinati a finanziare progetti idonei che soddisfano i criteri e le linee guida dei Principi dei Green Bond (come pubblicati dall'ICMA).

Il comparto è autorizzato a investire fino al 30% dell'attivo netto in obbligazioni dei mercati emergenti.

La duration media del tasso di interesse del comparto sarà compresa tra +/- 1 rispetto al benchmark.

Sebbene il Gestore cerchi di investire in Titoli con rating ESG, non tutti gli investimenti del comparto saranno dotati di un rating ESG e in ogni caso gli investimenti privi di rating ESG non supereranno il 10% del comparto.

Pur nel rispetto delle politiche sopra descritte, il comparto può anche investire in obbligazioni emesse da aziende private, governi o istituzioni di qualsiasi Paese, denominate in qualsiasi valuta, in strumenti del mercato monetario e in depositi (a fini di gestione della liquidità e in caso di condizioni sfavorevoli del mercato) nonché, entro i limiti percentuali dell'attivo netto indicati, nei seguenti strumenti:

- Obbligazioni convertibili, entro il 5%
- Titoli asset-backed (ABS) e mortgage-backed (MBS), entro il 10%
- Strumenti di capitale e Strumenti equity-linked, entro il 10%
- OICVM/OIC, entro il 10%.

Gli investimenti in valuta diversa dall'euro otterranno copertura rispetto all'euro.

L'esposizione del comparto a obbligazioni ibride convertibili (CoCo) è limitata al 10% degli attivi netti.”

Alla medesima data, il benchmark del comparto e benchmark ai fini della commissione di performance saranno sostituiti, adottando l'indice "Bloomberg Euro Aggregate Corporate 1-3 Year Index" al posto dell'indice "Euro Short Term Rate Index + 1%". L'obiettivo di investimento del comparto consisterà nel superare il rendimento del nuovo benchmark.

La formulazione riguardante il benchmark del comparto attualmente prevede:

“Il comparto è gestito attivamente e utilizza l'indice Euro Short Term Rate Index + 1% (ESTER + 1%) (il "Benchmark") come indicatore a posteriori per la valutazione del rendimento del comparto nonché, per quanto riguarda la commissione di performance, come benchmark utilizzato dalle classi di azioni interessate per la determinazione delle commissioni di performance. Non sono previsti vincoli che limitino la costruzione del portafoglio in relazione a tale Benchmark.”

Dopo la modifica, la formulazione riguardante il benchmark prevederà:

“Il comparto è gestito attivamente facendo riferimento all'indice Bloomberg Euro Aggregate Corporate 1-3 Year Index (il "Benchmark"), di cui mira a superare il rendimento. Il comparto è esposto principalmente agli emittenti del Benchmark, tuttavia la gestione del comparto è discrezionale ed esso risulterà esposto a emittenti non inclusi nel Benchmark. Il comparto monitora l'esposizione al rischio in relazione al Benchmark, tuttavia l'entità della deviazione attesa rispetto a tale Benchmark si presume limitata.”

Infine, sarà modificato l'indicatore ESG utilizzato dal comparto nell'ambito dell'attività di gestione ad esso applicata e il comparto cercherà di ottenere, per il proprio portafoglio, un punteggio ESG superiore a quello del nuovo benchmark, e non più un punteggio ESG superiore a quello del proprio universo di investimento.

4. Modifica del metodo di gestione del rischio: Amundi Funds Global Corporate Bond, Amundi Funds Global Corporate ESG Improvers Bond e Amundi Funds Net Zero Ambition Global Corporate Bond

Il Consiglio ha deciso di modificare il metodo di gestione del rischio dei comparti Amundi Funds Global Corporate Bond, Amundi Funds Global Corporate ESG Improvers Bond e Amundi Funds Net Zero Ambition Global Corporate Bond passando dal metodo del VaR assoluto al metodo del VaR relativo. Il portafoglio di riferimento per il rischio utilizzato da ciascun comparto è indicato nella tabella seguente:

Comparto	Portafoglio di riferimento per il rischio
Amundi Funds Global Corporate Bond	ICE BoFA ML Global Large Cap Corporate
Amundi Funds Global Corporate ESG Improvers Bond	USD Hedged Index
Amundi Funds Net Zero Ambition Global Corporate Bond	<i>Solactive Paris Aligned Global Corporate USD Hedged Index</i>

5. Modifiche alla politica di investimento e all'attività di gestione: Amundi Funds China RMB Aggregate Bond

Con efficacia a partire dal 12 settembre 2024, la politica di investimento e l'attività di gestione del comparto Amundi Funds China RMB Aggregate Bond saranno modificate in modo da:

- Includere un obiettivo complementare che cerca di ottenere, per il proprio portafoglio, un punteggio ESG superiore al punteggio ESG del proprio benchmark;
- Riflettere gli approcci ESG nell'attività di gestione, in linea con l'articolo dell'articolo 8 del Regolamento (UE) 2019/2088, avente ad oggetto prodotti che promuovono caratteristiche ambientali o sociali.

Di conseguenza, il comparto sarà classificato ai sensi dell'articolo 8 del Regolamento (UE) 2019/2088.

6. Modifiche alla politica di investimento: Amundi Funds Euro Corporate ESG Bond

Con efficacia a partire dal 12 settembre 2024, la politica di investimento del comparto Amundi Funds Euro Corporate ESG Bond sarà modificata in modo da:

- Ridurre dal 90% all'80% dell'attivo netto l'impegno minimo a investire in obbligazioni statali e societarie di emittenti di Paesi OCSE
- Ridurre dal 90% al 67% dell'attivo netto l'impegno minimo a investire in obbligazioni denominate in euro
- Incrementare dal 50% al 67% dell'attivo netto l'impegno minimo a investire in obbligazioni societarie.

La politica di investimento del comparto attualmente prevede:

"[...] il comparto investe almeno il 67% dell'attivo netto in obbligazioni societarie e statali con rating Investment Grade.

Nello specifico, il comparto investe almeno il 90% dell'attivo netto in obbligazioni societarie e statali, denominate in euro, di emittenti di Paesi OCSE, con un investimento minimo pari al 50% dell'attivo netto in titoli emessi da soggetti societari (corporate).

Il comparto è inoltre autorizzato a investire in obbligazioni denominate in valute diverse dall'euro purché esse siano principalmente coperte verso euro.

Pur nel rispetto delle politiche sopra descritte, il comparto può anche investire i propri attivi netti in altri tipi di obbligazioni, in strumenti del mercato monetario, in depositi nonché, entro i limiti percentuali dell'attivo netto indicati, nei seguenti strumenti:

- Obbligazioni convertibili, entro il 25%
- Strumenti di capitale e Strumenti equity-linked, entro il 10%
- OICVM/OIC, entro il 10%.

L'esposizione del comparto a obbligazioni ibride convertibili (CoCo) è limitata al 10% degli attivi netti."

Dopo la modifica, la politica di investimento del comparto prevederà:

"[...] il comparto investe almeno l'80% dell'attivo netto in obbligazioni societarie e statali di emittenti di Paesi OCSE con un minimo del 67% dell'attivo netto in obbligazioni societarie con rating Investment Grade denominate in euro. Il comparto è inoltre autorizzato a investire in obbligazioni denominate in valute diverse dall'euro purché esse siano principalmente coperte verso euro.

Pur nel rispetto delle politiche sopra descritte, il comparto può anche investire i propri attivi netti in altri tipi di obbligazioni, in strumenti del mercato monetario, in depositi e in obbligazioni convertibili nonché, entro i limiti percentuali dell'attivo netto indicati, nei seguenti strumenti:

- Strumenti di capitale e Strumenti equity-linked, entro il 10%
- OICVM/OIC, entro il 10%.

L'esposizione del comparto a obbligazioni ibride convertibili (CoCo) è limitata al 10% degli attivi netti."

7. Incremento della quota minima di investimento sostenibile: Amundi Funds Emerging Markets Equity Focus

Con efficacia a partire dal 12 settembre 2024, l'impegno minimo in investimenti sostenibili previsto per il comparto Amundi Funds Emerging Markets Equity Focus sarà incrementato dal 5% al 20%.

8. Ulteriori Indicatori ESG complementari per vari comparti

Con efficacia a partire dal 12 settembre 2024, saranno aggiunti ulteriori indicatori ESG per quanto riguarda i comparti, come di seguito indicato.

In primo luogo, tutti i comparti sono gestiti tenendo conto delle seguenti tematiche ESG: ambiente, questioni sociali, governo societario e diritti umani.

In secondo luogo, ognuno di essi cerca di superare il rendimento del rispettivo benchmark o universo di investimento con riferimento a due indicatori di performance compresi nelle predette tematiche ESG, come illustrato nella tabella seguente.

Comparto	Superiore al benchmark / Superiore all'universo	Indicatori chiave di performance pertinenti
Amundi Funds European Subordinated Bond ESG	Superiore all'universo di investimento rispetto a	(a) Impronta carbonica (b) Condizioni di lavoro
Amundi Funds Net Zero Ambition Multi-Asset	Superiore all'universo di investimento rispetto a	(a) Impronta carbonica (b) Politica sui diritti umani
Amundi Funds Net Zero Ambition US Corporate Bond	Superiore all'universo di investimento rispetto a	(a) Impronta carbonica (b) Condizioni di lavoro
Amundi Funds Global Ecology ESG	Superiore al benchmark rispetto a	(a) Punteggio TEE (b) Strategia ESG dell'azienda

Amundi Funds Multi-Asset Sustainable Future	Superiore al benchmark rispetto a	(a) Punteggio TEE (b) Catena di fornitura e clientela
Amundi Funds Global High Yield ESG Improvers	Superiore al benchmark rispetto a	(a) Emissioni e impiego energetico (b) Salute e sicurezza
Amundi Funds US Corporate Bond	Superiore al benchmark rispetto a	(a) Salute e sicurezza (b) Etica
Amundi Funds Net Zero Ambition Global Corporate Bond	Superiore al benchmark rispetto a	(a) Impronta carbonica (b) Punteggio di transizione equa
Amundi Funds Global Corporate ESG Improvers Bond	Superiore al benchmark rispetto a	(a) Impronta carbonica (b) Uguaglianza di genere
Amundi Funds Euroland Equity Small Cap	Superiore al benchmark rispetto a	(a) Impronta carbonica (b) Indipendenza del consiglio

9. Sostituzione del Gestore degli investimenti: Amundi Funds Optimal Yield e Amundi Funds Optimal Yield Short Term

Con efficacia a partire dal 12 settembre 2024, sarà nominato un nuovo Gestore degli investimenti per i comparti Amundi Funds Optimal Yield e Amundi Funds Optimal Yield Short Term, sostituendo il precedente Gestore Amundi Ireland Limited con il nuovo Gestore Amundi (UK) Limited.

Si prega di osservare che la predetta modifica non avrà alcun effetto su nessun'altra caratteristica dei comparti, ivi incluso il livello delle commissioni.

10. Sostituzione del Gestore degli investimenti e delega di una selezione (*pocket*) di attività: Amundi Funds Absolute Return Forex

Con efficacia a partire dal 12 settembre 2024, sarà nominato un nuovo Gestore degli investimenti per il comparto Amundi Funds Absolute Return Forex, sostituendo il precedente Gestore Amundi (UK) Limited con il nuovo Gestore Amundi Asset Management.

Alla medesima data, il comparto Amundi Asset Management delegherà la gestione di una selezione separata delle proprie attività (*pocket*) al Gestore Amundi (UK) Limited.

Si prega di osservare che la predetta modifica non avrà alcun effetto su nessun'altra caratteristica del comparto, ivi incluso il livello delle commissioni.

11. Modifica della denominazione ufficiale del benchmark: Amundi Funds Emerging Markets Corporate High Yield Bond

Il Consiglio rende noto che la denominazione ufficiale del benchmark del comparto Amundi Funds Emerging Markets Corporate High Yield Bond è stata modificata passando dalla precedente denominazione di "JP Morgan CEMBI Broad Diversified Non IG Index" all'attuale denominazione di "JP Morgan CEMBI Broad Diversified High Yield Index".

12. Informazioni aggiuntive ai fini di una maggiore trasparenza: Amundi Funds US Equity Dividend Growth

Il Consiglio desidera informarla della possibilità per il comparto Amundi Funds US Equity Dividend Growth di investire fino al 10% dell'attivo netto in Fondi di investimento immobiliare (Real Estate Investment Trusts, REIT), come descritto nella scheda del prospetto specificamente dedicata a tale comparto.

Si prega di osservare che questa informazione aggiuntiva (i) non avrà alcun effetto su nessun'altra caratteristica del comparto, ivi incluso il livello delle commissioni, e (ii) non comporterà alcuna conseguenza sul portafoglio del comparto.

Gli Azionisti che non concordino con una o più tra le modifiche precedentemente descritte possono ottenere il rimborso delle proprie azioni senza che vengano applicate commissioni di rimborso come previsto nel prospetto di Amundi Funds.

La versione aggiornata del prospetto di Amundi Funds e quella dei documenti contenenti informazioni chiave (KID) è disponibile su richiesta, senza spese, presso la sede legale.

Per eventuali ulteriori informazioni, La invitiamo a contattare la sede locale a Lei più vicina.

Cordiali saluti,

Il Consiglio di Amministrazione

CONTATTI

Amundi Funds

Sede legale: 5, allée Scheffer, L-2520 Luxembourg.

Indirizzo: BP 1104 – L-1011 Luxembourg.

Tel. +352 26 86 80 01 – Fax +352 26 86 80 99

Société Anonyme - R.C. di Lussemburgo B 68806

Amundi
Investment Solutions

Trust must be earned